

Attivo	Euro 31/12/2008	Euro 31/12/2007
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione.		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	1.487.533	2.022.956
oltre 12 mesi	745.716	513.675
	2.233.249	2.536.631
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.809.213	659.942
oltre 12 mesi	371.190	1.329.993
	2.180.403	1.989.935
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	5.603.217	8.946.009
oltre 12 mesi		
	5.603.217	8.946.009
	10.016.869	13.472.575
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	4.362.463	3.072.798
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	20.815	16.281
	4.383.278	3.089.079
Totale attivo circolante	14.400.147	16.561.654
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	117.229	121.577
Totale Ratei e risconti	117.229	121.577
Totale attivo	65.270.553	69.646.293

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	950.837	610.146
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	12.251	340.691
Totale patrimonio netto		35.082.544	35.070.293
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	806.835	527.738
Totale fondi per rischi e oneri		806.835	527.738
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.930.527	1.999.283
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	1.067.083	2.431.631
	oltre 12 mesi	8.915.854	9.604.433
		9.982.937	12.036.064
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	9.764.012	13.237.664
	oltre 12 mesi		
		9.764.012	13.237.664

Passivo	Euro	Euro
	31/12/2008	31/12/2007
8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi oltre 12 mesi	2.627.255	2.076.417
	2.627.255	2.076.417
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	212.901	215.798
	212.901	215.798
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi oltre 12 mesi	332.904	260.178
	332.904	260.178
14) Altri debiti entro 12 mesi oltre 12 mesi	820.460	459.773
	820.460	459.773
Totale debiti	23.740.468	28.285.893
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti -vari	3.710.179	3.763.086
Totale ratei e risconti	3.710.179	3.763.086
Totale passivo	65.270.553	69.646.293

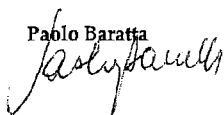
Conto economico

	Euro	Euro
	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	7.698.932 X	11.497.181
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	110.572 X	152.269
5) Altri ricavi e proventi:	21.051.734 X	21.361.073
- vari	78.556	285.523
- contributi in conto esercizio	19.982.227	20.221.727
- contributi in conto capitale (quote esercizio) ..	990.951 -	853.822
Totale valore della produzione	28.861.237	33.010.523
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	751.744	760.158
7) Per servizi	19.335.420	23.275.005
8) Per godimento di beni di terzi	1.707.239	2.212.585
9) Per il personale	3.959.377	4.012.272
a) Salari e stipendi	2.705.494	2.864.936
b) Oneri sociali	871.257	890.262
c) Trattamento di fine rapporto	290.467	207.221
d) Trattamento di quiescenza e simili	70.000	
e) Altri costi	22.160	49.853
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.343.359 -	2.195.269
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.466.099	1.096.120
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	868.859	739.149
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.400	360.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12) Accantonamento per rischi	347.976 -	186.442
13) Altri accantonamenti		0
14) Oneri diversi di gestione	203.531)	189.352
Totale costi della produzione	28.648.647	32.831.082
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	212.591	179.440
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
-da imprese controllate		
-da imprese collegate		
-altri		
16) Altri proventi finanziari:	78.416	70.080
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	78.416	70.080

	Euro 31/12/2008	Euro 31/12/2007
17) Interessi e altri oneri finanziari:	322.464	349.300
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	322.464	349.300
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.479	130
	320.985	349.170
Totale proventi e oneri finanziari	-242.570	-279.091
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	129.587	546.694
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>varie</i>	129.587	546.694
21) Oneri:	87.358	106.352
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	87.358	106.352
Totale proventi e oneri straordinari	42.229	440.341
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	12.251	340.691
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	12.251	340.691

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Baratta



Bilancio al 31.12.2008

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Bilancio al 31.12.2008

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione –per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali"; al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla co Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipa detenuta nella "Lido di Venezia – Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per

altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento. Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti su beni di terzi.

Imposte sul reddito

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C17-bis .

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c. se non in riferimento alla struttura degli schemi di bilancio che ha visto in attuazione dell'art. 2423-ter quarto comma, l'inserimento nell'attivo immobilizzato della voce "Patrimonio Asac" e nel Patrimonio Netto la suddivisione del "Patrimonio della Fondazione" in "Patrimonio Disponibile e Patrimonio Indisponibile".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	43	45	(2)
	54	57	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore

“Commercio - Servizi alle imprese”; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro “Dirigenti Aziende Commerciali”.

Dipendenti effettivamente in forza al 31/12 di ogni anno

Dipendenti Al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		Totale
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9		41	1	1		52	5	57
2005	5	2	9		44		1		59	2	61
2006	5	1	6		45				56	1	57
2007	6	0	4		43				53	0	53
2008	4	2	4		42				50	2	52

Non è compreso un dipendente cessato al 31 dicembre.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
26.899.029	27.630.599	(731.570)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazioni	Ammortam. esercizio	Valore 31/12/2008
Costi						
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo		544.937			108.987	435.949
Diritti brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze, marchi	22.416.122				10.312	22.405.810
Immobilizzazioni in corso d'opera	401.365	50.147	366.365			85.147
Altre	4.813.113	911.635	405.825		1.346.800	3.972.123
	27.630.599	1.506.719	772.190		1.466.099	26.899.029

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Digitalizzazione Asac		544.937		108.987	435.950
		544.937		108.987	435.950

L'incremento alla voce "Digitalizzazione Asac" riguarda la realizzazione del progetto per la catalogazione e schedatura dei fondi Asac conclusosi nel corso di questo esercizio.

Concessioni, licenze, marchi

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Concessioni e licenze	9.417			7.324	2.093
Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042				17.223.042
Marchi	5.183.662			2.988	5.180.675
	22.416.122			10.312	22.405.810

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento

delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia Fondazione, dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia. Il valore attribuito a tale diritto è stato stabilito dai periti in sede di trasformazione.

Esso fa riferimento alla situazione qui di seguito descritta:

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Italia	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).
3) Abitazione custode Padiglione Italia	Come n. 2
4) Gabinetti e cabina elettrica	Come n. 2
5) Padiglione Venezia	Come n. 2
6) Palazzo del Cinema – Palagalileo	Periodo dal 15 luglio al 25 settembre (modificabile con preavviso da parte della Biennale entro il termine del 30 novembre dell'anno precedente)
7) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Come n. 6
8) Ca' Corner della Regina	Intero anno
9) Area giardini Biennale "Selva" – Padiglione del Libro	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente dal 21 maggio a fine novembre).
10) Area giardini Biennale – Sant'Elena	Da specificarsi entro il 30 novembre dell'anno precedente, in base al programma della Fondazione (indicativamente cinque mesi).

Le somme iscritte sotto la voce Diritti d'uso su beni immobili non sono soggette ad ammortamento annuale. Esse trovano contropartita per pari importo nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del patrimonio netto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Costi					
Immobilizzazioni in corso d'opera	401.365	50.147	366.365		85.147
	401.365	50.147			85.147

Le immobilizzazioni in corso d'opera riguardano lavori in via di completamento a Ca' Giustinian sede della Fondazione la Biennale di Venezia e le nuove acquisizioni del fondo Asac, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio.

I decrementi fanno riferimento al progetto di catalogazione e schedatura dei fondi Asac la cui attività si è conclusa nel corso di questo esercizio andando ad incrementare la voce "Digitalizzazione Asac".

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Investimenti in attesa	478.846		403.521		75.326
Spese allestimento siti 1	330.373			102.372	228.000
Spese allestimento siti 2	781.092			144.689	636.403
Spese allestimento siti 3-2002	566.440			112.696	453.743
Spese allestimento siti 3-2003	118.157			23.631	94.526
Spese allestimento siti 4-2003	127.255			25.451	101.804
Spese allestimento siti 4-2004	156.395			38.006	118.390
Spese allestimento siti 4-2005	438.723			103.420	335.304
Spese allestimento siti 4-2006	692.609			201.852	490.757
Spese allestimento siti 4-2007	237.405			55.767	181.638
Spese allestimento siti 4-2008		775.985		183.067	592.918
Manutenzione straordinaria per c/terzi	872.485	135.650	2.304	342.516	663.315
Altri costi pluriennali	13.333			13.333	
	4.813.113	911.635	405.825	1.346.800	3.972.123

L'incremento alla voce "Manutenzione straordinaria per c/terzi" riguarda lavori di straordinaria manutenzione effettuati nelle sedi espositive dell'Arsenale e del Padiglione Italia ai Giardini.

Le spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria sono peraltro ampiamente inferiori alla percentuale prevista dalla legge 244/07 art. 2 commi da 615 a 626 per gli Enti pubblici, analogamente a quelle sostenute lo scorso anno.

La Fondazione ha ritenuto di accelerare, rispetto ai piani stabiliti, le quote di ammortamento per alcune manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà, secondo principi prudenziali ed in relazione al nuovo assetto logistico delle sedi previsto per il 2009. La maggiore quota di ammortamento che ne deriva è pari a euro 157.201.

Non ci sono stati incrementi alla voce "Altri costi pluriennali" e si sono completamente ammortizzate le acquisizioni dei precedenti esercizi.

La Biennale di Venezia è stata inserita con provvedimento del '98 tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tali contributi assumono la forma di 15 annualità che vengono erogate per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito ed il cui ricavato è destinato agli interventi di cui trattasi.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha